



Regione Lombardia

DECRETO N. 11136

Del 22/07/2024

Identificativo Atto n. 2572

PRESIDENZA

Oggetto

15° DECRETO DI APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO 2024 – REISCRIZIONI DI ECONOMIE DI SPESA
RISORSE VINCOLATE

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. BILANCIO E AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE FONDI COMUNITARI

VISTO l'articolo 57 dello Statuto;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009";

VISTI i commi 8 e 9 dell'articolo 42 del già citato decreto 118/2011 i quali dispongono che:

- la quota vincolata o accantonata nel risultato di amministrazione presunto può essere impiegata nelle more dell'approvazione del conto consuntivo previa relazione documentata del dirigente competente alla spesa dalla quale si evinca l'urgenza e il potenziale danno per l'ente in caso di mancata attuazione della spesa;
- l'utilizzo anticipato della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è subordinata all'approvazione da parte della Giunta entro il 31 gennaio dell'esercizio in corso dell'aggiornamento del prospetto del risultato presunto di amministrazione applicato/coperto al bilancio di previsione;

CONSIDERATO che al secondo punto si è dato attuazione con la dgr 1763 del 23/01/2023 "Aggiornamento, ai sensi dell'art. 42 del dlgs 118/2011, dell'allegato 8 "Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2023" della legge regionale 29 dicembre 2023 - n. 11 "Bilancio di previsione 2024";

PRESO ATTO che:

il comma 11 dell'art. 42 individua nel responsabile finanziario dell'ente (ove non diversamente previsto dagli ordinamenti contabili dell'ente) la competenza soggettiva alla reiscrizione di somme in spesa corrispondenti a entrate vincolate non impiegate nell'esercizio oggetto di rendicontazione,

il comma 4 dell'art. 51 dispone che il responsabile finanziario possa effettuare variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie dispendiate derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente, corrispondenti a entrate vincolate secondo le modalità previste dall'art. 42, commi 8 e 9;



Regione Lombardia

RICHIAMATO inoltre l'art. 51, c. 4 relativo alle variazioni che possono essere effettuate dal responsabile finanziario;

VISTI l'articolo 2 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013, n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

VISTA la legge regionale n. 11 del 28/12/2023 "Bilancio di previsione 2024-2026";

VISTA la dgr 1720 del 28/12/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2024 – Piano di studi e ricerche 2024-2026 - Prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società-programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti";

VISTO il decreto del Segretario generale n. 20872 del 29/12/2023 "Bilancio finanziario gestionale 2024-2026";

VISTA la dgr 2209 del 22/4/2024 "Proposta di progetto di legge Rendiconto generale della gestione 2023";

VISTA la dgr 2586 del 21/6/2024 "Approvazione della proposta di progetto di legge "Assestamento al bilancio 2024 – 2026 con modifiche di leggi regionali" e del relativo documento tecnico di accompagnamento";

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

RICHIAMATI:

- l'articolo 19, comma 3 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni in legge n. 248 del 4 agosto 2006 che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un Fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità"
- il decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93 convertito nella legge del 15 ottobre 2013 n. 119 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province"
- la legge regionale 3 luglio 2012, n. 11 "Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza"
- il "Piano Quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020/2023", approvato con DCR n.



Regione Lombardia

XI/999 del 25/02/2020, volto a dare continuità agli interventi avviati nel Piano Quadriennale precedente e rendere strutturale il sistema di prevenzione e contrasto alla violenza finora costituito, definendo le priorità per il periodo 2020-2023;

VISTA la d.g.r. di variazioni di bilancio 2708 del 28/11/2014 con cui sono stati istituiti i capitoli di entrata 2.0101.01.10703 e di spesa 12.05.104.10704 relativi ai trasferimenti statali per il sostegno alla programmazione regionale per il contrasto alla violenza di genere;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) 22 settembre 2022 *“Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità anno 2022, di cui agli articoli 5 e 5 bis del Decreto legge 14 agosto 2013, n.93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119 – Annualità 2022”* che assegna a Regione Lombardia € 1.415.000,00 a valere sull'art. 5 del DL n. 93/2013 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) da destinare per l'attuazione di specifici interventi tra cui in particolare alla lett. c) *“interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza”*;

VISTA la D.G.R. n. 550 del 3/7/2023 *“Approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - D.P.C.M. 22 settembre 2022 e modifica destinazione risorse d.g.r. n. 6966/22”*, con la quale si è stabilito di avviare, di concerto con la Direzione Generale Casa e Housing Sociale, una sperimentazione volta all'individuazione di alloggi ALER per le donne vittime di violenza destinando alla stessa risorse complessive pari a euro 1.500.000,00, di cui euro 835.000,00 risorse nazionali a valere sul DPCM 22 settembre 2022 (art. 5 comma 2 del D.L. n. 93/2013) ed euro 665.000,00 di risorse regionali;

VISTA la D.G.R. n. 369 del 17/07/2023 *“Avvio di un programma sperimentale per l'individuazione di alloggi ALER in favore delle donne vittime di violenza - Attuazione della d.g.r. n. 550/2023”* che ha avviato il programma sperimentale volto all'individuazione di alloggi messi a disposizione dalle ALER per le donne vittime di violenza, già in carico ai Centri Antiviolenza (CAV) o alle Case Rifugio (CR), nella fase finale del percorso di uscita dalla violenza e ha stabilito i criteri di priorità con cui valutare le candidature presentate a seguito di apertura di apposita manifestazione di interesse;;

DATO ATTO che le citate dd.g.r. 550/2023 e 369/2023 hanno destinato alla realizzazione della sperimentazione risorse complessive pari a euro 1.500.000,00, disponibili per euro 835.000,00 sul capitolo vincolato 12.05.104.10704 del bilancio



Regione Lombardia

regionale anno 2023 e per euro 665.000,00 sul capitolo autonomo 12.05.104.13486 del bilancio regionale anno 2024;

PRESO ATTO che sul capitolo di spesa 12.05.104.10704 si sono formate economie di stanziamento confluite nell'avanzo vincolato di amministrazione 2023;

VISTA la manifestazione di interesse aperta con PEC protocollo n. J2.2023.0055845 del 25 luglio 2023 con cui sono stati invitati gli enti gestori di CAV e CR a candidare, entro il 22 settembre 2023, un massimo di 10 situazioni di donne vittime di violenza che ritenevano avere le caratteristiche di accesso alla sperimentazione;

VISTA la d.g.r. n. 2617 del 24/06/2024 "Programma sperimentale per l'individuazione di alloggi ALER in favore delle donne vittime di violenza ai sensi della d.g.r. 639/2023 – Ricognizione degli alloggi messi a disposizione e approvazione dei programmi di valorizzazione alternativa all'alienazione del patrimonio destinato a servizi abitativi pubblici di proprietà delle ALER, ai sensi della l.r. 16/2016, artt. 28 e 31" con la quale sono stati approvati i programmi di ALER Brescia - Cremona – Mantova, Milano, Pavia-Lodi, Varese – Como - Monza Brianza – Busto Arsizio che dovranno procedere successivamente alla sottoscrizione delle convenzioni con i Centri Antiviolenza e Case rifugio;

CONSIDERATO che, a seguito della sottoscrizione delle convenzioni e definizione degli importi per ogni ALER in base alle candidature approvate, si procederà al riparto e impegno dei contributi agli stessi e che pertanto risulta necessario disporre delle risorse vincolate sul capitolo 12.05.104.10704 esercizio 2024;

VISTA la nota protocollo J2.2024.0053281 del 2.07.2024 con la quale la Direzione generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità chiede la reiscrizione dell'avanzo vincolato del bilancio 2023 sull'esercizio 2024 di euro 850.110,09 sul capitolo 12.05.104.10704 al fine di poter procedere al riparto e impegno dei contributi a favore degli ALER dopo la sottoscrizione delle convenzioni con i Centri Antiviolenza e Case rifugio;

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

RICHIAMATI:

- la legge 6 giugno 2016 n. 106 recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e, in particolare, l'articolo 9, comma 1, lettera g), che prevede l'istituzione, attraverso i decreti legislativi di cui all'articolo 1 della legge stessa, presso il



Regione Lombardia

Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore, disciplinandone altresì le modalità di funzionamento e di utilizzo delle risorse, destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), della medesima legge, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;

- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante "Codice del Terzo settore", ed in particolare gli art. 72, commi 1, 3 e 4 e 73, commi 2 e 3
- l'Accordo di Programma (AdP) tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Regione Lombardia sottoscritto in data 14 giugno 2021 con il quale sono state assegnate risorse pari € 2.552.886,00 per il sostegno delle attività di interesse generale svolte da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni iscritte nel Registro regionale e in quelli nazionali di settore di cui agli artt.72 e 73 del D. Lgs. 117/2017;

PRESO ATTO che:

- con d.g.r. di variazione di bilancio n. 32 del 23/4/2018 sono stati istituiti il capitolo di entrata 2.0101.01.13399 e di spesa 12.08.104.13400 relativi alle assegnazioni statali del Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel terzo settore
- con d.g.r. di variazione di bilancio n. 3156 del 18/05/2020 sono stati istituiti il capitolo di entrata 3.0500.02.14345 e di spesa 12.08.109.14348 e 12.08.104.14349 relativi ai recuperi di risorse erogate in eccesso per la restituzione allo stato o il riutilizzo
- con d.g.r. variazione di bilancio n. 1417 del 27/11/2023 è stato istituito il capitolo di spesa 12.08.109.16224 per la restituzione allo stato di assegnazioni non spese;

DATO ATTO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha versato a Regione l'importo di euro 2.552.886,00 in data 13/06/2022 con incasso sull'accertamento n. 2022/42516 (decreto n. 3849 del 23/02/2022) importo stanziato sul capitolo di entrata 2.0101.01.13399 e di spesa 12.08.104.13400 esercizio 2022;

VISTI:

- il decreto n. 3916 del 24 marzo 2022 con cui è stato approvato l'Avviso per la realizzazione di progetti per lo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato, di associazioni di promozione sociale e di fondazioni del terzo settore ai sensi degli artt. 72 e 73 del d.lgs. n. 117/2017, in attuazione della d.g.r. n. XI/6100/2022
- il decreto n. 9577 del 1° luglio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria di n. 61 progetti ammessi e finanziabili per un totale di euro 2.539.496,19 di contributi riconosciuti con un residuo rispetto all'assegnazione statale di euro 13.389,81



Regione Lombardia

- il decreto 11568 del 3/08/2022 con il quale sono stati assunti gli impegni a favore degli enti beneficiari di cui al decreto n. 9577/2022 per euro 2.539.496,19;

DATO ATTO che a seguito della verifica delle rendicontazioni finali presentate tramite la piattaforma Bandi e Servizi dagli enti beneficiari dei contributi del fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel terzo settore: sono stati riconosciuti contributi per complessivi euro 2.222.615,72 con economie rispetto a quanto impegnato per euro 316.880,47 per sei enti che hanno rendicontato spese inferiori all'anticipo erogato si è proceduto al recupero delle somme erogate in eccesso per complessivi euro 45.519,93;

PRESO ATTO che con diversi provvedimenti di accertamento (decreti nn. 19086/2023, 3547/2024, 3548/2024, 3565/2024, 4508/2024 e 4509/2024) è stata chiesta ai sei enti la restituzione di somme erogate in eccesso, in esito alla rendicontazione delle spese di progetto, relative alle assegnazioni statali del fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel terzo settore, per complessivi euro 45.519,93, tutti incassati, sul capitolo 3.0500.02.14345;

DATO ATTO che sul capitolo 3.0500.02.14345 l'importo complessivo di euro 45.519,93 è stato accertato per euro 5.838,92 sull'esercizio 2023 e per euro 39.681,01 sull'esercizio 2024;

PRESO ATTO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con nota prot. n. 2158 del 5/02/2024, acquisita agli atti, ha riconosciuto l'importo della rendicontazione finale dell'AdP 2021 pari a euro 2.222.615,72 rispetto all'importo concesso ed erogato a Regione Lombardia di euro 2.552.886,00 e ha comunicato l'importo relativo all'AdP 2021 da restituire per euro 330.270,28;

PRESO ATTO che sui capitoli di spesa 12.08.104.14348 e 12.08.104.13400 anzidetti si sono formate economie di stanziamento confluite nell'avanzo vincolato di amministrazione 2023;

VISTA la nota protocollo J2.2024.0053280 del 02/07/2024, integrata con comunicazione e-mail del 19/7/2024, con la quale la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità chiede:

lo stanziamento delle assegnazioni statali accertate nel 2024 sul capitolo di entrata 3.0500.02.14345 e sul capitolo di spesa 12.08.109.14348 per euro 39.681,01 (arrotondati euro 39.682,00), oggetto di apposita dgr di variazione

- la reiscrizione urgente dell'avanzo vincolato di complessivi euro 443.917,50 e precisamente:



Regione Lombardia

- euro 5.838,52 sul capitolo 12.08.109.14348 relativo all'utilizzo delle somme recuperate
- euro 438.078,98 sul capitolo 12.08.104.13400 relative economie sull'assegnazione statale

come da allegato A parte integrante sostanziale del presente provvedimento

- una successiva variazione compensativa con apposita dgr per spostare quota dell'avanzo reiscritto di euro 284.750,35 dal capitolo 12.08.104.13400 al capitolo 12.08.109.16224

al fine di procedere alla restituzione al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali delle assegnazioni del Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel terzo settore "AdP 2021" non utilizzate dai soggetti attuatori nonché al riconoscimento ad alcuni enti, a seguito di ulteriori verifiche su rendicontazioni, di un contributo integrativo;

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 14/9/2015 n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e s.m. che ha ridisegnato il ruolo dei centri per l'impiego (CPI)
- il decreto legge 19 giugno 2015 n. 78 "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito dalla legge 125/2015 che allo scopo di garantire i livelli essenziali delle prestazioni in materia di servizi e politiche attive per il lavoro, dispone la conclusione di un accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome relativo al piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego, ai fini dell'erogazione delle politiche attive, mediante l'impiego coordinato di fondi nazionali, regionali ed europei
- il decreto-legge 28/1/2019 n. 4 recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019, in particolare l'art.12 comma 3 che al fine di rafforzare le politiche attive del lavoro e di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia prevede l'adozione con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di uno specifico Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative



Regione Lombardia

e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021 n.18;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione europea il 30 aprile 2021
- la Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea del 13 luglio 2021 n. 10160/21 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021
- il documento Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy – Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021 (OA) relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

RICHIAMATA la legge regionale 28 settembre 2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia", modificata dalla legge regionale 4 luglio 2018 n. 9 in particolare l'art. 4 "Competenze delle province e della città metropolitana di Milano" che delega a Province e Città Metropolitana di Milano la gestione dei procedimenti connessi alla gestione dei Centri per l'Impiego (CPI);

RICHIAMATI:

- il decreto ministeriale (D.M.) del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 74/2019 di adozione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro", successivamente modificato dal D.M. 59/2020, che ha definito i criteri per la redazione dei piani regionali, ha individuato le risorse pari a euro 870.300.000,00 (di cui euro 467.200.000,00 quota 2019 ed euro 403.100.000,00 quota 2020), ripartendole tra le Regioni (tabella B), e ha assegnato a Regione Lombardia euro 109.298.246,08 (euro 60.039.426,08 quota 2019 ed euro 49.258.820,00 quota 2020), ridefinendo le modalità di trasferimento e rendicontazione da parte delle Regioni;
- il decreto MEF del 6 agosto 2021 (G.U n.229 del 24-09-2021) che definisce il Quadro finanziario del PNRR per le amministrazioni titolari nel quale una parte pari a euro 400.000.000,00 del totale delle risorse di euro 467.200.000 per il 2019 e di euro 403.100.000 per il 2020 previste per la realizzazione del Piano di Potenziamento dei CPI è stata posta come "*progetti in essere*" a valere sul PNRR, che ha previsto un finanziamento aggiuntivo di euro 200.000.000,00 (M5C1 1. 1 Investimenti: Potenziamento dei centri per l'impiego) per "nuovi progetti";



Regione Lombardia

- il decreto del Direttore Generale del Ministero delle Politiche Attive del Lavoro n. 118 del 06/07/2023, (registrato alla Corte dei Conti il 20/07/2023 con n. 2087), di ripartizione a favore delle Regioni dell'importo di euro 200.000.000,00 stanziato con il decreto 6 agosto 2021 a valere sul PNRR Missione M5C1 1.1 Investimenti, "Potenziamento dei centri per l'impiego" che riconosce a Regione Lombardia euro 24.518.459,07 denominati "PNRR Native" (tabella "Ripartizione risorse PNRR 2020/25" decreto 118/23);

CONSIDERATO che il Piano di Potenziamento dei CPI prevede una quota di risorse per investimenti e una quota di risorse per spese correnti;

VISTE:

- la DGR 21/3/2016 n. X/4939 di variazioni al bilancio 2016-2018 con cui sono stati istituiti i capitoli correnti 2.0101.01.11414 e 15.01.104.11415 relativi alle assegnazioni statali per le spese di funzionamento e di personale dei Centri per l'impiego
- la DGR 26/11/2019 n. XI/2542 di variazioni al bilancio di previsione 2019-2021 con cui sono stati istituiti in conto capitale i capitoli vincolati di entrata 4.0200.01.13957 e di spesa 15.01.202.13961 e 15.01.203.13962 relativi alle assegnazioni statali per le spese di potenziamento dei Centri per l'impiego;

VISTE inoltre:

- la DGR 7/3/2022 n. XI/6052 di variazione al bilancio di previsione 2022-2024 che ha tra l'altro istituito i capitoli vincolati correnti di entrata 2.0101.01.15254 e spesa 15.02.103.15255 relativi alle assegnazioni dello Stato per le spese di comunicazione volte al potenziamento dei Centri per l'impiego per i cosiddetti "progetti in essere" del PNRR- M5C1 -1.1 nonché la dgr 1142 del 23/10/2023 che ha istituito l'ulteriore capitolo 15.01.103.16196 per il supporto tecnico-scientifico
- la DGR 28/03/2022 n. XI/6159 di variazione al bilancio di previsione 2022-2024 che ha tra l'altro istituito i capitoli vincolati in conto capitale di entrata 4.0200.01.15272 e spesa 15.01.203.15274 relativi alle assegnazioni dello Stato per il potenziamento dei Centri per l'impiego per i cosiddetti "progetti in essere" del PNRR- M5C1 -1.1 al fine di poter girocontare, assicurando un presidio sulle assegnazioni del PNRR stesso, a favore dei capitoli di entrata 2.0101.01.15254 e 4.0200.01.15272 quota delle economie di stanziamento relative al DM 74/2019, formatesi sui capitoli statali 15.01.104.11415, 15.01.202.13961 e 15.01.202.13962;

RICHIAMATE

- la dgr 11/11/2019 n. XI/2389 di approvazione del "Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego"



Regione Lombardia

- la dgr 17/11/2020 XI/3837 avente ad oggetto "Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego - Aggiornamento della DGR 2389 dell'11 novembre 2019 alla luce del D.M.59/2020" con la quale è stato aggiornato il budget di spesa per la programmazione delle risorse approvate con D.M. 74/2019, come modificato dal DM 59/2020 e sono state definite le modalità di attuazione del Piano regionale
- la dgr XII/749 del 24 luglio 2023 che alla luce dell'inserimento nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – della missione M5.C1 Investimento 1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego" ha aggiornato la DGR XI/3837 del 17 novembre 2020 e il quadro finanziario degli interventi e delle relative fonti di finanziamento, definendo le fonti di finanziamento come segue (allegato B p. 5.3 tab. 3):
 - euro 60.261.327,94 di risorse statali
 - euro 49.036.918,14 di risorse statali per progetti in essere su fondi PNRR
 - euro 24.518.459,07 di risorse UE aggiuntive PNRR ex DM 2023;

VISTA la nota prot. 44 Registro Ufficiale U.0011524 del 28.12.2023 del Direttore generale dell'unità di missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con oggetto: *Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego, Regione Lombardia* nella quale è comunicata la coerenza del Piano regionale presentato da Regione Lombardia con l'investimento M5C1-I1.1 "Piano di potenziamento dei centri per l'impiego" del PNRR che richiede il raggiungimento del target M5C1-7;

PRESO ATTO che:

- la quota dell'anticipazione introitata nel 2019 e 2021 pari ad euro 81.973.684,56 (75% di 109.298.246,08) per euro 36.777.688,61 è da considerarsi come risorse del PNRR per i "progetti in essere"
- le suddette risorse, non essendo state totalmente impegnate, in parte sono confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato dei vari capitoli di spesa tra cui il capitolo corrente 15.01.104.11415;

RILEVATO che delle risorse assegnate con il DM 74/2019 (modificato dal DM 59/2020)

- per finanziare gli interventi in parte corrente sono state introitate sul capitolo 2.0101.01.11414 risorse pari a 19.046.708,13 euro (accertati con decreto n. 17313/2021 euro 26.664.823,83 di cui euro 8.655.913,83 è la quota relativa al potenziamento dei CPI acc. n. 44184 incassati con rev. n 120299/2019; accertati con decreto n. 628/2021 euro 554.964,48 acc. 270/2021 incassati nel 2021 con rev. 33615/2021; accertati con decreto n. 5085/2021 euro 9.835.829,82 acc. 3243/2021 incassati nel 2021 con rev. 33614/2021)
- per finanziare gli interventi in conto capitale sono state introitate sul capitolo 4.0200.01.13957 risorse pari a 62.926.976,39 (accertati con decreto 17313/2019 euro 21.363.799,17 incassati nel 2019 con rev. n. 120298, 120300, 120301; accertati



Regione Lombardia

con decreto 5085/2021, incassati nel 2021 con rev. 33612 - 33613 euro 41.563.177,22);

PRESO ATTO che

- il quadro finanziario di cui all'allegato b della DGR XII/749 del 24/07/2023 tra le linee d'intervento rimodulate alla luce di nuove esigenze emerse relative al Potenziamento dei CPI è previsto un intervento da destinare alle attività di formazione degli operatori dei centri per l'impiego per l'importo massimo di euro 1.988.340,75 (allegato b p. 3.2 tab 10);
- tutte le attività relative al Piano di Potenziamento dei CPI devono concludersi entro il 30.12.2025, ai fini della rendicontazione a tale data del target M5C1 T7;

RICHIAMATI

- il decreto legge 22 giugno 2023, n. 75 convertito con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n. 112 (in G.U. 16/08/2023, n. 190) in particolare l'art. 3 che al comma 1 ha disposto la soppressione dell' ANPAL (Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro) e al comma 7, 8 e 9 recita: *"A decorrere dalla data di soppressione dell'ANPAL, determinata ai sensi del comma 1, la società ANPAL Servizi S.p.a. assume la denominazione di "Sviluppo Lavoro Italia S.p.A." e tutte le disposizioni normative riferite alla società ANPAL Servizi S.p.a. devono intendersi riferite alla suddetta società"*(comma 7). *La società Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. è soggetto in house del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (comma 8). Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali esercita in via esclusiva la vigilanza e il controllo analogo sulla società Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. (comma 9)"*;
- il DPCM n. 230 del 22 novembre 2023 recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione" (24G00005) (GU Serie Generale n.38 del 15-02-2024 entrato in vigore il 1 marzo 2024) che prevede e conferma che "Sviluppo Lavoro Italia S.p.A." è soggetto in house del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che esercita in via esclusiva la vigilanza e il controllo analogo sulla società;

PRESO ATTO che

- con nota prot. U.0009339 del 18 giugno 2024 e nota prot. U. 0001421 del 21 giugno 2024, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in riscontro alla nota di Regione Lombardia prot. n. E1.2024.0312173 del 23 aprile e alla nota prot. n. E1.2024.0456880 del 10 giugno, ha comunicato a Regione Lombardia, il nulla osta ad avvalersi di Sviluppo Lavoro Italia s.p.a. per la gestione e l'attuazione di interventi finalizzati a favorire lo sviluppo delle competenze degli operatori e dei responsabili CPI della Regione Lombardia
- con nota prot. n. E1.2024.2703 dell'8 luglio 2024 la Direzione generale Istruzione, Formazione, Lavoro ha chiesto a Sviluppo Lavoro Italia S.p.a. la presentazione di



Regione Lombardia

un progetto per la gestione e l'attuazione di interventi finalizzati a favorire lo sviluppo delle competenze degli operatori e dei responsabili CPI di Regione Lombardia per un importo complessivo di euro 1.800.000,00;

PRESO ATTO che la Direzione generale Istruzione, Formazione, Lavoro nell'ambito delle risorse del PNRR in essere in coerenza agli interventi previsti dalla DGR XII/749 del 24/07/2023, ha l'esigenza di realizzare la "Linea d'intervento" relativa alle attività di formazione degli operatori dei centri per l'impiego e a tal fine verrà effettuato un affidamento in convenzione, ai sensi della legge 241/1990, a Sviluppo Lavoro Italia Spa per la realizzazione del progetto di gestione e attuazione di interventi finalizzati a favorire lo sviluppo delle competenze degli operatori e dei responsabili CPI per cui è stimata una spesa di complessive euro 1.800.000,00;

RILEVATO che:

- ad oggi sono stati reiscritti e girocontati in totale euro 28.250.680,67 (euro 27.228.792,13 nel 2022 e 2023 ed euro 1.021.888,54 nel 2024) sia su capitoli correnti che in capitale
- rispetto alle risorse incassate pari ad euro 36.777.688,61 da destinare al PNRR per i "progetti in essere", residuano da riscrivere e girocontare euro 8.527.007,94
- sul capitolo di spesa corrente n. 15.01.104.11415 risultano ancora economie di stanziamento per euro 7.430.657,30;

VISTA la nota protocollo E1.2024.0534742 del 10/07/2024 integrata con e-mail del 10 e 18 luglio e modificata con e-mail del 19 luglio con cui la Direzione generale Istruzione, Formazione, Lavoro chiede:

- la reiscrizione di euro 1.800.000,00 sul capitolo 15.01.104.11415 come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- l'incremento per pari importo, con successiva dgr di variazione, del capitolo di entrata 2.0101.01.15254 e di un capitolo di spesa di nuova istituzione in modo da consentire il giroconto dal capitolo 15.01.104.11415 al capitolo di entrata del PNRR 2.0101.01.15254

per dare copertura finanziaria all'affidamento, mediante convenzione, a Sviluppo Lavoro Italia S.p.a. per la realizzazione del progetto di gestione e attuazione di interventi finalizzati a favorire lo sviluppo delle competenze degli operatori e dei responsabili CPI di Regione Lombardia, considerata necessaria e urgente per raggiungere i milestone previsti dal PNRR;

VERIFICATO da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale";



Regione Lombardia

VISTI i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VISTE, inoltre:

la dgr n. 1825 del 29/01/2024 "I Provvedimento organizzativo" con la quale, tra gli altri, si attribuisce l'incarico di Direttore della Direzione Centrale Bilancio e Finanza alla d.ssa Manuela Giaretta con decorrenza dal 01.02.2024 al 31.10.2026 ai sensi dell'art. 19 comma 2 del d.lgs. 165/2001

la d.g.r n. 628 del 13/07/2023 "IX Provvedimento Organizzativo 2023" che, tra l'altro, ha conferito l'incarico di dirigente dell'Unità Organizzativa "Bilancio e Autorità di certificazione Fondi Comunitari" alla d.ssa Gianpaola Danelli;

RICHIAMATA la nota prot. n. A1.2024.0125778 del 20/02/2024 con la quale la d.ssa Giaretta ha delegato la d.ssa Danelli a firmare i decreti di reiscrizione di cui all'art. 51, c. 4 del d.lgs. 118/2011:

DECRETA

1. Di apportare al bilancio finanziario gestionale 2024/2026 le variazioni indicate all'allegato A del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 1/2013 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013).
3. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

Il Dirigente della U.O.
Bilancio e Autorità di
Certificazione Fondi Comunitari
GIANPAOLA DANELLI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

REGIONE LOMBARDIA

ALLEGATO A - ALLEGATO CONTABILE PARTE INTEGRANTE
VARIAZIONI NEL TRIENNIO AUTORIZZATORIORegione
LombardiaAnno Proposta 2024
Direzione Proposta A1Numero Proposta 2572
Tipo Proposta 40

REISCRIZIONE ECONOMIE DI STANZIAMENTO

..						
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025
E	009992	02	QUOTE DI ECONOMIE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE DA ASSEGNAZIONI VINCOLATE GIA' ISCRITTE NEL CORRISPONDENTE BILANCIO DI PREVISIONE (VOCE 9992) (ART.50, L.R	3.088.189,07 €	0,00 €	0,00 €
						0,00 €
12.08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO						
104 TRASFERIMENTI CORRENTI						
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025
S	013400	02	IMPIEGO DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI E DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE NEL TERZO SETTORE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	438.078,98 €	438.078,98 €	0,00 €
						0,00 €
12.05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE						
104 TRASFERIMENTI CORRENTI						
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025
S	010704	02	SOSTEGNO ALLE RETI TERRITORIALI INTERISTITUZIONALI E A SOGGETTI PUBBLICI PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE	850.110,09 €	850.110,09 €	0,00 €
						0,00 €
15.01 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO						
104 TRASFERIMENTI CORRENTI						
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025
S	011415	02	TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI PERSONALE DEI CENTRI PER L'IMPIEGO - QUOTA STATO	1.800.000,00 €	1.800.000,00 €	0,00 €
						0,00 €

REISCRIZIONE MAGGIORI ACCERTAMENTI

..						
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025
E	009993	01	QUOTE DI ECONOMIE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE DA ASSEGNAZIONI VINCOLATE NON ISCRITTE NEL BILANCIO DI PREVISIONE (VOCE 9993) L.R. 34/78 E SUCCESSIVE MODIFICHE	5.838,52 €	0,00 €	0,00 €
						0,00 €
12.08 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO						
109 RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE						
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025
S	014348	01	RESTITUZIONE ALLO STATO DELLE SOMME RECUPERATE DA SOGGETTI BENEFICIARI DICONTRIBUTI RELATIVE AL FINANZIAMENTO DI PROGETTI E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE NEL TERZO SETTORE	5.838,52 €	5.838,52 €	0,00 €
						0,00 €

PRELIEVO FONDO DI CASSA

20.01 FONDO DI RISERVA						
110 ALTRE SPESE CORRENTI						
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025
S	000736	29	FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA	0,00 €	-3.094.027,59 €	0,00 €
						0,00 €